

VOLLEY/ SERIE A2

Carige, una vittoria amara la Coppa Italia scappa via

Club Italia sconfitto al tie break ma per la final eight i 2 punti non bastano

MICHELE CORTI

UN'ALTRA MARATONA per la Carige Pallavolo Genova. Anche in casa del Club Italia di Bonitta i ragazzi di Horacio Del Federico devono sudare fino al tie break. Dopo due sconfitte consecutive, Nuti e compagni strappano il successo ma recriminano. I due punti non sono sufficienti a entrare in zona final eight. La Carige termina il girone di andata al nono posto, nonostante i 25 punti e il parimerito con Loreto che passa però per un maggior numero di vittorie (9-6 contro 8-7). «Giochiamo a strappi, con troppi alti e bassi», fa autocritica il tecnico dei genovesi. «Dobbiamo svegliarci, avanti così rischiamo, e dobbiamo iniziare a guardarci le spalle».

Lo scorso anno furono 27 i punti a fine girone di andata (sesto posto) contro i 25 di oggi. La Carige dello scorso campionato finì al quinto posto, quella di oggi stenta e il paragone diventa impietoso, se si considera che l'iniezione di qualità non è stata poca e gli investimenti sono stati notevoli. La Carige continua a palesare poca correlazione muro-difesa, manca di intensità, conta su tante individualità ma non ha un gioco di squadra all'altezza della sfida di inizio stagione: la promozione.

Contro Club Italia, quart'ultima in campionato, i genovesi giocano un primo set inguardabile. La squadra di Roma parte forte e chiude 25-20 dopo essere stata sempre avanti (16-13 e poi 19-15). La Carige reagisce nel secondo parziale: 6-6, poi 17-18 per la Carige che scappa e chiude 21-25 con Yordanov che macina punti e Polidori che entra in modo positivo su Pecorari. Il risveglio dei genovesi sembra permanente. Anche il terzo set si mette sulla giusta scia. Avanti 2-8 e poi 6-16, Nuti e compagni chiudono 17-25. Bene Ainsworth al centro e Rizzo che riceve bene e permette a Nuti di svariare al meglio nella proposta d'attacco.

Una vittoria al quarto set avrebbe permesso ai genovesi di approdare alla final eight. E invece nel quarto parziale scende di nuovo la nebbia. Club Italia avanza 8-4, poi 16-10. Meszaros e Benito Ruiz sono l'ombra dei



La Carige ieri ha tenuto duro per cinque set, infine al tie break ha avuto la meglio per 15-13

SPORTMEDIA

CAMPIONATI REGIONALI

IMPRESA SERTECO, LA CAPOLISTA IGLINA CEDE ALBARO SUPERA RAPALLO E BALZA IN TESTA

••• **IMPRESA** in serie C Femminile per la Serteco Volley School, che supera la capolista Iglina Ponente Albisola 3-0. In testa balza anche il Pianeta Volley Albaro che vince in rimonta a Rapallo 3-2. Bene il Genova Vgp che batte il Tigullio Sport Team. **B2 Femminile:** Mondovi-Cislago Va 2-3, Pinerolo-Collegno To 3-1, Trecate No-Galliate No 3-0, Alessandria-Maurina Imperia 3-0, Yamamay Busto Arsizio Va-Alba 3-0. Ha riposato Normac Avb. **Classifica:** Pinerolo 27, Trecate 21, Mondovi 17, Yamamay 16, Cislago Va, Collegno To 14, Alessandria 13, Galliate 12, Alba, Casale 11, Normac Avb 10, Acqui 8, Maurina Imperia 3. **C Femminile:** Albenga-Sanremo 3-0, Vallestura-Sarzanese 3-0, Latte Tigullio Rapallo-Pianeta Volley Albaro 2-3, Serteco Volley Levante-Iglina

Ponente Albisola 3-0, Carcare-Ceparana 2-3, Casarza Ligure-Laigueglia 3-0, Genova Vgp-Tigullio Sport Team 3-1. **C Maschile:** Olympia Pgp-Sanremo 3-0, Avis Spezia-Cus Genova 3-0, Psm Rapallo-Cariparma Imperia 0-3, Sabazia Ecosavona-Admo Lavagna 3-0, Avis Finale-Villaggio 0-3. **D Femminile A:** Cogoleto-Savona Sabazia 3-0, Maremola-Quiliano 1-3, Ventimiglia-Maurina Imperia 3-2, Alassio-Lega Pallavolo Sanremo 3-0, Celle Varazze-Team Finale 3-1. **D Femminile B:** Recco-Volare Arendria 0-3, Serteco Volley School-Spezia Elettrosistemi 2-3, Nuova Oma ValdiMagra-Virtuestri 3-2. **D Maschile:** Olympia Pgp-Ceparana 0-3, Albisola-Sestri Levante 2-3, Team La Spezia-Cogoleto 3-0, Maremola-Sanremo 3-1. **M. CO.**

campioni che tutti conoscono. La Carige si arrende 25-22 e vede sfumare l'obiettivo di metà stagione. Il punto perso peserà a fine gara. Il tie break è la fotografia di questa squadra di grande potenziale e poca continuità. Pecorari & C. vanno avanti 4-8, 6-12 e quindi 9-14. Tutto facile? Neppure per sogno. La squadra di casa si rifà sotto fino al 13-14 con le solite incertezze, abile solo a chiudere 13-15. In casa di una formazione che occupa il quart'ultimo posto la Carige aveva il dovere di fare meglio. Il successo non può far sorridere più di tanto. A metà strada i genovesi sono tre posizioni più indietro rispetto allo scorso anno di questi tempi. Troppo poco. La vetta occupata da Segrate e Castellana dista già 10 punti e il 26 dicembre (ore 18 al Palafiglio) la Carige non dovrà sbagliare contro Santa Croce che occupa il decimo posto. Ai playoff vanno le prime dodici e la Carige ha l'obbligo di centrare il miglior piazzamento possibile per non trovarsi subito in difficoltà nelle sfide a eliminazione diretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

Rimonta Granarolo: a Rapallo è 73-68

Sestri sfiora il colpaccio contro Spezia

GIUSEPPE D'AMICO

UNDICESIMA e ultima giornata del girone di andata in C regionale archiviata, con soddisfazioni per alcune squadre, con delusioni per molte altre: ora la sosta natalizia che servirà, come sempre, per "ricaricare le batterie" e cercare di iniziare il girone di ritorno dando il massimo in vista dei playoff. Chiude questa prima parte di stagione alla grande il Granarolo di Dario Caorsi che, nono-

stante sotto di 17 punti e con l'espulsione di Ardini, ha saputo lo stesso vincere fuori casa sul parquet non certo facile dell'Alcione Rapallo: 73-68 il finale.

A dover fare un profondo e sincero esame di autocritica, invece, dovrà essere di certo il Pontecarrega Quezzi del presidente



Caruso, Granarolo

Lamberto Tagliacchio e del tecnico Ezio Torchia che, partito ad inizio stagione con prospettive di diventare protagonista della stagione, ha perso di nuovo in casa in via Allende per 73-69 dal Red Basket. Salgono così, a sette le sconfitte su dieci match per il Quezzi, che si ritrova con soli sei punti in classifica, anche se tutte le squadre devono ancora recuperare il turno saltato per via dell'alluvione di novembre. Un po' poco, per il Ponte-Quezzi, per un team che era partito con ben altre ambizioni di classifica e che si ritrova, invece, nelle zone medio-basse della graduatoria. Urge un cambio di rotta.

QUEZZI SEMPRE IN CRISI
Perde in casa con il Red e rimane fermo a 6 punti: ora le sconfitte salgono a 7 su 10 gare giocate

Perde, sfiorando però l'impresa, anche il Sestri Ponente di Pezzi in casa al PalaDonBosco per 61-56 dalla capolista Spezia. Il cam-

peonato di C riprenderà, con la primogiornata del girone di ritorno, il fine settimana del 14 e 15 gennaio, mentre il sesto turno, saltato per via dell'alluvione, sarà recuperato con le seguenti gare: Tigullio-Aurora Chiavari il 10 gennaio alle 21, Basket Sestri-Alcione Rapallo il 7 gennaio alle 18, Polisportiva Pontremolese-Csi Basket Ameglia il 7 gennaio alle 18, Pontecarrega Quezzi-Villaggio Sport il 21 dicembre alle 20,45, Red Basket-Granarolo l'8 gennaio alle 18, Spezia BC-Cus Genova ancora il 7 gennaio ma alle 19. **B nazionale femminile girone A.** Perde ancora la Nba Basket Genova di Claudio Vignati: a superare le genovesi, questa volta, le padrone di casa del Moncalieri, vincitori per 62-50. Eppure, le ragazze del presidente Carlo Besana non hanno demeritato, restando in partita sino alla fine, andando al riposo addirittura in vantaggio sul 28 a 27, e dimostrando come il punteggio finale sia un po' bugiardo. Visto l'infortunio della Verzellotti (per lei stagione finita, causa operazione alla spalla) si è ben distinta il nuovo arrivo, il neo acquisto Matilde Cavellini, guardia classe '92, che ha messo a segno otto punti e che è arrivata a Genova, lei della Fulgor in prestito al Maremola, grazie al doppio tesseramento. Sotto tono, invece, inusuale per lei, la pivot Canepa. Per la Nba, possibilità di riscossa, strano destino, proprio contro la Fulgor venerdì prossimo nella gara di recupero rimandata per l'alluvione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

Abg senza freni: batte l'inseguitrice Nitri e vola a più 4

In serie A la Voltrese si arrende alla Perosina: troppi errori nel tiro progressivo, Ressa fuori forma

MAURO TRAVERSO

NELLA PRIMA GIORNATA di ritorno del massimo campionato di bocce, la Voltrese è stata costretta ad arrendersi sui difficili terreni della Perosina. Pure in questa circostanza i biancoblu escono a testa alta dal confronto iniziato in salita dopo la sconfitta della staffetta Bagnasco-Crovo per mano di Longo-Micheletti (48/56-57/59). Nel doppio tiro di precisione Suini ha superato Melignano (21-12), mentre Daghero, dopo il punteggio di 34 stabilito a Voltri contro la Pontese, è crollato dinanzi a Manzo, 9 a 25.

Anche nei due combinati le sfide si sono divise il bottino: Canepa è riuscito a inchiodare Carrera 24-23, per contro Ressa si è esibito nella sua peggiore prestazione stagionale

cadendo davanti a Cavagnaro 17-23. È stato il tiro progressivo a far lievitare il divario parziale negativo per la Voltrese sul punteggio di 4-8: fra Crovo e Micheletti è finita 37-44. Nella seconda parte i genovesi hanno dimostrato di poter lottare per il pareggio. Il solista Ressa si è riscattato mettendo sotto Carlevaro 10-9, e con identico punteggio la coppia Bruzzone-Vaccarezza si è imposta a Amerio-Collet. Purtroppo sia la coppia Canepa-Nari che la terna Daghero-Suini-Sacco non hanno trovato la giocata determinante per evitare la sconfitta ad opera di Longo-Pastre e Carrera-Cavagnaro-Melignano.

Serie B. In serie B, al contrario, l'Abg è salita in cattedra sui campi del Comunale di Aosta, dinanzi all'immediata inseguitrice Nitri. Con una prestazione con i fiocchi (anche

alla luce dei cinquanta centimetri di neve all'esterno del bocciodromo), i genovesi dello Zerbino hanno respinto l'assalto valligiano, portando a quattro le lunghezze di vantaggio in classifica nei loro confronti e mantenendo l'imbattibilità.

L'impresa ha preso l'abbrivio con i successi della staffetta Freccero-Saettono (43-36 contro Favre-Biava) e di Benetto nel tiro di precisione ai danni di Gassino, mentre Bianchi strappava il pari a Girola nel combinato. Perse le altre prove con Rossi (precisione), Cappato (combinato) e Saettono (progressivo), i rossoblu dello Zerbino hanno ribaltato il parziale negativo di 5-7 piazzando tre bordate micidiali con le coppie Benetto-Cavagnaro e Rossi-Granara, e la terna Bianchi-Freccero-De Barbieri.

Risultati Serie A: Gaglianico-Forno 9-11, Brb-Forti Sani 14-6, Pontese-Chiavarese 12-8, Chierese-Ferrera 10-10, La Perosina-Voltrese 12-8 (Brb e Forno 17, Chierese 14, La Perosina 12, Chiavarese e Pontese 11, Voltrese e Forti Sani 6, Ferrera e Gaglianico 3).

Serie B-Girone A: Rosta-Roverino 5-15, Carcare-Sandamianese 8-12, Nitri Aosta-Abg 9-11, Tesoriera-Marene 10-10 (Abg 17, Nitri 13, Sandamianese 11, Roverino 9, Auxilium, Rosta e Carcare 8, Marene e Tesoriera 3). **Girone B:** Maserà-Serravallese 13-7, Nosenzo-Beinette 9-11, Rapallose-Bassa Valle 8-12, Familiare-Calvarese 6-14 (Borgonese 16, Maserà e Familiare 11, Bassa Valle 9, Calvarese 8, Serravallese 7, Rapallose, Nosenzo e Beinette 6).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Franco Cavagnino: l'Abg è salita in cattedra ai campi comunali di Aosta